

Gazzetta del Sud 9 Aprile 2010

## **Tassi usurai del 30% mensile**

### **Arrestato un perito assicurativo**

Nuovi guai giudiziari per il perito assicurativo Nunzio Venuti, 45 anni, sorvegliato speciale di pubblica sicurezza con obbligo di dimora nella città dello Stretto.

L'uomo, coinvolto anni addietro nel procedimento "Strike" (le truffe alle compagnie assicurative), è stato arrestato in flagranza di reato dagli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Marco Giambra, poco dopo aver intascato da un venditore porta a porta di arredamento 1.000 euro in denaro contante. Secondo le forze dell'ordine, intervenute davanti l'ufficio postale di via San Giacomo, a pochi metri da Palazzo Zanca, Venuti avrebbe concesso tempo addietro un prestito al commerciante chiedendo, secondo i primi riscontri della polizia, un tasso d'interesse mensile pari al 30%.

A mettere sulla giusta pista la Mobile sono state alcune segnalazioni e, poco tempo addietro, anche un incontro - seguito da lontano dagli agenti - tra il perito assicurativo e il commerciante all'interno di un bar del centro cittadino. Un incontro «abbastanza acceso», come chiarito ieri dalle stesse forze dell'ordine, che ha di fatto "certificato" il rapporto tra i due.

Dopo una prima reticenza da parte della vittima, alla quale è stato anche paventato il rischio di una denuncia per favoreggiamento, è venuta alla luce tutta la vicenda cominciata tre anni addietro a causa di un momento di crisi economica da parte della vittima. Commerciante che, oggi, risulterebbe debitore nei confronti di Venuti - rinchiuso nel carcere di Gazzi - per alcune decine di migliaia di euro.

Gli uomini della Mobile hanno poi eseguito una perquisizione a casa del perito assicurativo, in un complesso residenziale di Camaro, e in alcuni immobili ritenuti nella sua disponibilità. Proprio in questi ultimi sarebbero stati recuperati numerosi assegni bancari e materiale considerato utile per il prosieguo dell'attività investigativa visto che si ipotizza un numero notevole di persone che avevano ricevuto denaro in prestito da Venuti.

Tra le ipotesi anche quella che l'uomo "lavorasse" non da solo e che, nel giro di usura, possano essere coinvolte altre persone.

**Giuseppe Palomba**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***